

“Chiunque, se gli chiediate che cosa associa al nome di Napoli negli ultimi anni, risponderà “la monnezza“. Lasciategli un minuto in più, e gli verranno in mente altre cose. Un presidente della Repubblica, naturalmente. E il libro italiano di gran lunga più amato, Gomorra. Un altro libro esce ora, e così nettamente l’editore Sellerio lo presenta: “Era dal tempo della Lettera a una professoressa che non leggevamo pagine così emozionanti“. Si intitola Insegnare al principe di Danimarca, l’ha scritto Carla Melazzini, racconta fatti e riflessioni di un’esperienza ardua e formidabile come quella dei maestri di strada del Progetto Chance, che raccolgono ragazzi “dispersi” della Napoli un tempo operaia di Ponticelli, Barra, San Giovanni a Teduccio, oggi ribattezzata “il triangolo della morte“. Scarti, quei bambini, che vengono ordinariamente smaltiti nel “Sistema“. Quanta ricchezza contengano, e quali lezioni vengano sulla città e il nostro tempo dal punto di vista di chi si dedica a loro, è difficile da immaginare per chi segua, fra l’angoscia e il fastidio o l’abitudine, le cronache sui mucchi di monnezza....“

(Adriano Sofri, la Repubblica, 28 giugno 2011)

presentazione del libro **INSEGNARE AL PRINCIPE DI DANIMARCA**

con **Cesare Moreno**
educatore, scrittore,
curatore del libro
edito da Sellerio,
di **Carla Melazzini**,
premio G. Siani 2011



Organizzano:

FLC CGIL Udine
CLUF
Cooperativa Libreria
Universitaria Friulana
Liceo Scientifico
G. Marinelli
v.le L. da Vinci, Udine

info:
0432.550309
udine@flcgil.it

LUNEDÌ 23 GENNAIO ore 18.00
Aula Magna Liceo Scientifico G. Marinelli, Udine

L'passionante **Insegnare al principe di Danimarca** (Sellerio) di Carla Melazzini non è uno dei mille a volte inutili libri sulla scuola che ormai infestano il mercato editoriale.

Si tratta di ben altra cosa e tutti/e coloro che a vario titolo si occupano di educazione/istruzione (docenti e genitori, pedagogisti e assistenti sociali, psicologi e perfino amministratori) faranno bene a leggerlo, e con attenzione, per riflettere sul loro ruolo e sulle modalità in cui lo espletano.